VAREDO informa

Periodico comunale di Varedo

Aut. Trib. di Monza n. 839 dell'8/11/1991

DICEMBRE 2006

Indirizzo e-mail: segreteriagenerale@comunevaredo.it
Numero telefonico del Comune 0362.5871

Una nuova piazza e un nuovo "ponte" sul Seveso

Domenica 17 è stata inaugurata la neonata passerella ciclopedonale che collega via San Giuseppe con via Verdi, un'opera strategica, quanto mai utile per la cittadinanza, che mette in comunicazione diretta il centro del paese, e tutti i suoi servizi, con la zona delle scuole. Il taglio del nastro è stato celebrato con una cerimonia semplice ma sentita e partecipata: prima il ritrovo nei pressi del ponticello, quindi il saluto delle autorità, una presentazione dell'opera, infine la benedizione della stessa. Il tutto in una giornata di festa, condita dal Mercatino del gusto e della solidarietà, dal presepe vivente dell'oratorio San Luigi e varie altre manifestazioni. Ma Varedo, adesso, ha anche una nuova, grande e piacevole piazza. È proprio quella della corte San Giuseppe antistante il ponte, i cui lavori sono finiti nei giorni scorsi. Uno scenario razionale e di qualità per un'area sempre più importante per la vita cittadina: oltre che la polizia locale, che da alcuni mesi è già sistemata al piano terra della ristrutturata corte, da alcuni giorni anche il distretto dell'Azienda sanitaria locale ha trovato la sua più adeguata sistemazione. Uffici e ambulatori, infatti, hanno aperto i battenti accanto al comando della vigilanza, a creare un polo di servizi a due passi dalla sede municipale.

La piazza, su due livelli, ha una elegante pavimentazione in pavé, panchine in muratura, aiuole con alberature e una migliore illuminazione. Un'area pedonale importante che, attraverso il nuovo ponticello sul Seveso ormai funzionante anch'esso a pieno regime, sarà sempre più frequentata.

Editoriale del Sindaco

"Anziani, giovani, cultura, solidarietà: la forza di Varedo"

L'avvicinarsi della fine di questo 2006, porta a fare alcune valutazioni sull'andamento di un anno che ha visto per la nostra comunità cittadina e per la nostra nazione il rinnovo dell'amministrazione e del governo. Se per il secondo sembra non esservi pace per la poca differenza di voti tra una compagine e l'altra, i cittadini di Varedo hanno espresso invece in modo chiaro le loro indicazioni per il nuovo mandato amministrativo. Nel ringraziare quindi per la fiducia che ci avete accordato, siamo ripartiti a lavorare perché la nostra comunità possa continuare a crescere in modo armonico e condiviso.

Il primo regalo che questo Natale ci porta è la riunificazione degli anziani in un'unica, importante associazione. Voglio esprimere un ringraziamento grande e un complimento di cuore per il gran lavoro fatto da ognuna delle due compagini che hanno saputo, grazie all'intelligente opera di mediazione dei loro presidenti, fare i passi necessari perché quello che tutti (o quasi) desideravano, si avverasse. Fatta l'Italia, bisogna fare gli italiani: è cioè necessario che si continui il lavoro iniziato perché gli anziani nella loro associazione possano continuare ad essere quella preziosa risorsa di cultura e solidarietà che già le precedenti associazioni esprimevano e che oggi può essere anche più significativa. Magari nella nuova sede.

Il secondo regalo, ma solo per l'ordine di età, l'hanno fatto i giovani del Consiglio comunale dei ragazzi: nel primo anno del loro lavoro hanno saputo esprimere una significativa capacità di interpretazione del mondo della scuola inserito nel territorio, discutendo e proponendo questioni e soluzioni che hanno dato un impulso decisamente positivo al rapporto tra ragazzi e istituzioni.

Gli anziani e i ragazzi: le parti apparentemente più deboli della nostra comunità, hanno rappresentato quest'anno la punta di un iceberg di associazioni di cultura e solidarietà che rappresentano la vera ricchezza di Varedo. A tutti i volontari che nelle molte associazioni danno il loro tempo e la loro intelligenza per la crescita comune, il grazie sentito della nostra comunità.

A tutti i cittadini, al Consiglio Comunale, ai componenti della mia giunta con cui abbiamo condiviso e condividiamo ogni scelta in uno spirito fraterno di coniugazione di bisogni e risorse lontano dalle imposizioni di lobbies politiche ed economiche, ai proprietari dell'area ex SNIA perché possano fare bene e presto la loro parte per la soluzione di quella grande e abbandonata porzione di territorio, a chi è arrivato da altri paesi e sta cercando con noi una soluzione accettabile per la vita propria e della propria famiglia, a tutte le donne e gli uomini che mettono il rispetto, la condivisione, l'amore per gli altri in cima alla propria scala dei valori, auguriamo di chiudere quest'anno e di iniziare il 2007 secondo i propri desideri:

Col sorgere del sole, il silenzio
che ha pervaso la notte
si anima di voci e di vita.
E tra gli uomini speranza rinasce,
ricresce il bisogno di pace.

Che dovunque si preghi,
si preghi d'amore; che a nessuno
sia negata la dignità del pregare.
Che le donne e gli uomini di questo pianeta
siano la voce che dà senso al silenzio:
al silenzio della neve che cade
sull'immenso fragore del mare.

Buone feste a tutti.

"Giornata del fanciullo" e non solo

a pagina 2

L'impegno di tutti per una Varedo più pulita

a pagina 4

Iniziative a tutto campo sui diritti dell'infanzia

Varedo città dei bambini nella "Giornata del fanciullo" e per tutto l'anno

Con l'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e tante altre iniziative a loro dedicate, Varedo è sempre più Città dei bambini e delle bambine. Una città che guarda al futuro con fiducia e che fiducia vuole riporre sulle giovani leve, cercando di tutelarle e valorizzarle al massimo.
È per questo che domenica 19 novembre, in occasione della "Giornata nazionale del fanciullo" fissata per il successivo lunedì 20, il territorio è stato disseminato di manifestazioni ed eventi tutti per i piccoli varedesi. Un ricco programma allestito dagli assessorati alla Cultura e dei Servizi alla Persona, insieme con la biblioteca civica, il servizio affidi dell'Asl, alcune associazioni e le scuole.
Nelle due materne Andersen e Donizetti sono stati organizzati degli spettacoli teatrali, con burattini, laboratori sensoriali, momenti divertenti ed educativi, che hanno coinvolto i bambini in un pomeriggio diverso dagli altri. Spettacolo di canti e colori, in mattina, all'asilo Arcobaleno, con un laboratorio intitolato "fare per imparare" e poi l'esposizione dei lavori di mamme e papà sui diritti dell'infanzia.
Anche la biblioteca ha fatto la sua parte, allestendo una sezione di libri per bambini e sul rispetto dei piccoli, ma anche proiettando in collaborazione con l'Asl la fiaba "Una vice mamma per la principessa Martina".
Filmati anche in sala Mariani, grazie ai padri missionari che hanno raccontato con immagini eloquenti la condizione di grande sofferenza di milioni di bambini nel mondo. Nella stessa sala comunale sono state curate tre mostre fotografiche, insieme con Rete Speranza e il Circolo fotografico varedese: decine e decine di scatti che fissano come in vari angoli del mondo i diritti dei piccoli siano calpestati, ad esempio trasformando i bambini in guerriglieri, costretti a maneggiare le armi, o in schiavi, costretti a lavori umili per moltissime ore al giorno.

20 novembre 2006 - Giornata nazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Il 20 novembre si è celebra la Giornata nazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
È stata l'occasione per ricordare la firma quasi unanime della Convenzione sui diritti del fanciullo presso la sede delle Nazioni Unite a New York nel 1989, proprio il 20 novembre.
La Convenzione del 1989 afferma per la prima volta che il bambino è "soggetto di diritti" e non più "oggetto del diritto". Ogni bambino ed ogni bambina ha diritto alla vita, al nome, ad una famiglia, alla sua identità, ad esprimere la propria opinione e ad essere ascoltato. Ogni bambino ed ogni bambina deve godere di libertà di espressione, di pensiero, di religione e di associazione.
Ogni bambino ed ogni bambina deve essere tutelato da ogni forma di violenza e sfruttamento sessuale ed economico. Ogni bambino ed ogni bambina ha il diritto alla salute, a vivere libero da condizioni di povertà e degrado e, soprattutto, ad un'educazione di qualità e al gioco. Ogni Stato è chiamato a rendere effettivi questi diritti indipendentemente dalla razza, dal colore della pelle, dal sesso, dalla lingua parlata, dalla religione professata, e dall'origine nazionale, etnica e sociale. L'Italia è da tempo tra i paesi più impegnati a costruire un mondo a misura di bambini e bambine, promuovendo questi diritti non solo all'interno dei confini nazionali ma anche con seri e costanti interventi di cooperazione allo sviluppo.

Appuntamento il 27 gennaio al teatro Ideal

Giorno della Memoria, ragazzi ancora protagonisti

Come ormai tradizione, anche nel 2007 il Comune celebrerà in maniera molto significativa il Giorno della Memoria, fissato il prossimo 27 gennaio. Un momento che l'Amministrazione Comunale, insieme alle scuole e ad altre realtà, ha sempre valorizzato, promovendo iniziative coinvolgenti, particolari, toccanti. Con quello spirito che è alla base della giornata: ricordare, per non dimenticare e per evitare che certe tragedie del passato possano ripresentarsi un domani. E come sempre saranno i ragazzi i protagonisti. È a loro che verrà raccontato che cosa fu l'Olocausto e saranno loro stessi, a modo loro, a rivisitare quel periodo drammatico del secolo scorso.
Il programma delle iniziative è ancora in via di definizione. Ma si può anticipare qualcosa. A ospitare la manifestazione sarà il cine-teatro Ideal, nella mattinata di sabato 27. I ragazzi delle medie proporranno uno spettacolo basato sul libro "Destinatario sconosciuto" di Kressmann Taylor (la storia di due grandi amici, un tedesco e un ebreo, che si trasforma improvvisamente in una storia di odio, a causa della nascente ideologia nazista che li allontana). Ci saranno poi canti, letture, momenti musicali. Quindi un dibattito, con esperti e testimoni, sul tema della propaganda, degli effetti che la propaganda aveva in quegli anni sulle coscienze, sulla vita quotidiana. A introdurre l'argomento ci sarà la proiezione di un filmato dell'epoca che ripercorre le tappe dell'ascesa al poter di Hitler attraverso il filone, appunto, della propaganda.

Legge n. 211 del 20 luglio 2000

Istituzione del "Giorno della Memoria" in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti.
Art. 1. La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subìto la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.
Art. 2. In occasione del "Giorno della Memoria" sono organizzati cerimonie, iniziative, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione, in modo particolare nelle scuole di ogni ordine e grado, su quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti in modo da conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia nel nostro Paese e in Europa, e affinché simili eventi non possano mai più accadere.

Valanga di disegni per il concorso promosso da Comune e scuole

Il Consiglio dei Ragazzi ha il suo nuovo logo

Si chiama Ilaria Sala, ha 11 anni e frequenta la I C della media "Aldo Moro e Martiri di via Fani". È lei la vincitrice del concorso indetto dall'assessorato alla Pubblica Istruzione e dagli Istituti scolastici locali per creare il logo del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Con il suo simpatico, colorato e significativo disegno ha conquistato la commissione, che ha valutato immediatezza del messaggio, correttezza tecnica, equilibrio della composizione e sensibilità cromatica. Il lavoro di Ilaria, spontaneo e originale, è stato scelto fra ben 77 arrivati dalle scuole primarie e secondarie della città, tutti belli, vivaci, curiosi, caratteristici, diventando così lo "stemma" ufficiale del CCR. Un logo che racchiude l'essenza del Consiglio "baby", la sua funzione di stimolo verso i colleghi più grandi, il suo essere voce delle esigenze e dei sogni dei giovani varedesi. Grazie ad esso, Ilaria si è meritata un premio di 50 euro. La consegna è avvenuta il 16 dicembre durante il consiglio comunale congiunto fra i grandi e i ragazzi, in sala consiliare: un nuovo momento di confronto, di scambio, di verifica di idee e progetti fra i due organi istituzionali, all'insegna della collaborazione reciproca, con il medesimo obiettivo di sviluppare una Varedo migliore. Con gli occhi dei grandi e quelli dei bambini.

Assegni da 250 euro stanziati dal Comune

Borse di studio per 19 "ottimi" studenti

Sono 19 gli alunni che lo scorso anno scolastico sono riusciti a meritarsi l'eloquente scritta "Ottimo" sul diploma di licenza media inferiore. Come sempre, l'Amministrazione Comunale ha voluto premiare la loro bravura e il loro impegno, dimostrato durante tutto il corso dell'anno, con una borsa di studio dal valore di 250 euro. La cerimonia di consegna è avvenuta domenica 8 ottobre, nella cornice della sala consiliare, nel giorno della Festa di Varedo. Un "assegno" significativo quello ricevuto dai ragazzi, non tanto sotto l'aspetto economico, quanto come stimolo e incentivo a proseguire la propria carriera scolastica così come è cominciata, sulla strada della dedizione e, perché no, della passione verso l'apprendimento. Con la consapevolezza che la conoscenza è il migliore "passaporto" per vivere e muoversi nel mondo di oggi e del futuro.

Ecco l'elenco degli alunni premiati: Alberti Alice; Basilico Andrea; Bassi Linda Maria Rosa; Brambilla Silvia; Caldarini Alessandra; Cazzaniga Ilaria; Cerean Paolo; Colombo Martina; Danese Cristina; Faccin Riccardo; Ferreri Miriam; Gariboldi Giulia; Giussani Laura; Gorla Davide; Martucci Elena; Pezzuto Erika; Solazzo Andrea; Turatti Federico; Vagliasindi Federico.

Il Sindaco dei piccoli: "I miei auguri alla città"

"Buon giorno a tutti sono il Sindaco del consiglio comunale dei ragazzi, volevo augurare un felice e armonioso Natale. Spero che questa prima parte dell'anno sia andata bene per tutti e spero che anche tutto il resto dell'anno andrà altrettanto bene. Adesso stiamo tutti aspettando la meravigliosa festa del Natale. Questo periodo a me piace tanto perché è bellissimo vedere i bambini impazienti che hanno addobbato contenti l'albero e aspettano bravi e buoni il 25 dicembre, il giorno in cui se hanno fatto i bravi dovrebbero trovare sotto il loro albero i regali che avevano chiesto sulla letterina.
Colgo l'occasione per dirvi di continuare se avete qualche nuova idea e inviarla al mio indirizzo di posta elettronica: consigliocomunaleragazzi@comune.varedo.mi.it."

Sara Ripa

L'Amministrazione ricorda buone norme di rispetto dell'ambiente

L'impegno di tutti per una Varedo più pulita ed ecologica

Il rispetto dell'ambiente è, da sempre, uno degli assi portanti dell'azione di questa Amministrazione Comunale. Ma se i cittadini non collaborano, le iniziative intraprese dall'alto finiscono per avere scarsi risultati. Ecco perché è bene ricordare alcuni comportamenti "ecologici" che occorre mettere in pratica tutti i giorni, in maniera da poter vivere in una città più pulita e meno inquinata. Piccole regole di buona educazione ambientale, che non costano molto in termini di sforzo, ma che molti benefici apportano al territorio.

Spegni il motore... accendi l'ambiente

I cartelli davanti ai passaggi a livello lo ricordano a chiare lettere, ma non tutti gli automobilisti, ancora, li leggono e li rispettano. Quando le sbarre sono abbassate e non si può quindi proseguire, una vecchia ma sempre attuale ordinanza impone l'obbligo di spegnere il motore del proprio veicolo. In maniera da non creare inutili emissioni nocive, da non formare una insopportabile "camera a gas" nella zona circostante, affumicando pedoni e residenti. Solo quando le sbarre si alzano è possibile riaccendere il motore, pena le aspre sanzioni previste dall'ordinanza stessa.
"Ma in un momento in cui il tema, o meglio il problema delle polveri sottili e dell'inquinamento atmosferico è sempre più all'ordine del giorno si può e si deve fare ancora di più - sottolinea l'assessore Mauro Mauri -, spegnendo il motore ogni qual volta ci si ferma per una sosta prolungata: ad esempio davanti a una farmacia per prendere delle medicine, davanti al tabaccaio, davanti alle scuole in attesa del figlio". Tutti insieme, dunque, quando possibile, facciamo respirare di più l'ambiente.

Differenziata avanti tutta... ma si può dare di più!

La raccolta differenziata, in città, funziona. I risultati sono buoni (ormai attorno al 60%) ma potrebbero certamente essere migliori, se non ci fosse chi ancora fatica a rispettare le norme per un corretto smaltimento dei rifiuti. Un vero peccato perché meglio si differenzia, maggiori sono i vantaggi, sia sotto il profilo ambientale che sotto quello economico, per tutta la collettività. "Ringraziamo i cittadini che si impegnano in questa direzione - dice l'assessore Mauri -, ma stimoliamo tutti a fare ancora di più, ad avere ancora maggiore cura. Ma soprattutto ricordiamo due cose molto importanti: bisogna evitare di lasciare sacchetti pieni nei cestini dislocati sul territorio e ogni famiglia deve badare a depositare i sacchi di fronte alla propria abitazione, non davanti a quella degli altri o in angoli defilati della strada".

Avviso

La consegna ad ogni famiglia di n° 40 sacchi gialli "Multileggero", che copre abbondantemente il consumo annuale dei sacchi destinati alla raccolta esclusiva di imballaggi in plastica, lattine di alluminio e acciaio in banda stagnata, viene effettuata una sola volta all'anno a cura della SIB spa. Di conseguenza il sistema di consegna in vigore "vuoto per pieno" viene sospeso dal momento della consegna dei sacchi gialli.
Si raccomanda l'uso corretto del sacco giallo perché le eventuali quantità in più sono a carico dell'utente/cliente.

Taglio del nastro per il Teleriscaldamento... e i rifiuti diventano preziosi

Da massa informe, fastidiosa e maleodorante a vera e propria risorsa. Capace di riscaldarci e portarci acqua calda. Non male il salto di qualità fatto dai rifiuti. Il merito è del Teleriscaldamento. L'innovativo impianto realizzato da Brianza Energia Ambiente è stato inaugurato il 31 ottobre e dal prossimo inverno servirà anche gli edifici pubblici di Varedo. La struttura trasforma i rifiuti in energia e calore, distribuendolo sotto forma di acqua calda a utenze pubbliche e private, grazie ad una rete di tubature.
Dai rifiuti arriva il calore pulito. Non solo si risparmiano notevoli risorse economiche ma si contribuisce alla salvaguardia dell'ambiente eliminando in modo definitivo gli inquinanti generati dei tradizionali sistemi di riscaldamento.
Con il Teleriscaldamento si eliminano la necessità di installare caldaie, canne fumarie, serbatoi per il combustibile e le conseguenti verifiche periodiche. Si eliminano inoltre i pericoli di scoppio e di intossicazione. Si può stimare infine un risparmio di circa il 5-10% sul costo del riscaldamento rispetto a sistemi che utilizzano gas e gasolio.

Occhio all'albero... no alle fronde troppo invadenti

Rispetto per l'ambiente è anche sinonimo di rispetto per il prossimo. Per la sua salute e, in alcuni casi, per la sua sicurezza. Come nel caso degli alberi e delle siepi in giardini privati che, crescendo senza cura, vanno ad invadere il suolo pubblico. Mettendo così a repentaglio l'incolumità dei cittadini che transitano in macchina, in bicicletta o a piedi. Ecco perché è necessario che i proprietari tengano sotto controllo le piante, intervenendo tempestivamente qualora possano creare dei problemi agli altri o magari nascondere la segnaletica stradale. Se dovessero esserci nevicate o altre intemperie è bene che gli stessi proprietari rimuovano gli eventuali rami che finiscono sulla strada pubblica.

Più sole, meno gas uguale... abbasso l'inquinamento

Seguendo la scia dell'ottima esperienza sulla scuola elementare Bagatti Valsecchi, l'Amministrazione è determinata ad andare avanti lungo la strada del risparmio energetico e dell'utilizzo di fonti rinnovabili. Lo strumento ad hoc sono gli impianti fotovoltaici, che producono energia attraverso la fonte più abbondante e più pulita sulla superficie terreste: il sole. Proprio come quello installato tre anni fa sulla scuola, capace di catturare le radiazioni solari durante il giorno e trasformarle in energia elettrica subito disponibile per le apparecchiature a cui è collegato.
Non solo producendo tutta l'energia necessaria per l'edificio, ma anche fornendo un surplus economico. Ecco perché il Comune si è già attivato nella richiesta di finanziamenti regionali per poter concretizzare altri impianti sulle scuole e gli altri edifici pubblici sul territorio. Con i conseguenti vantaggi ecologici, su tutti l'abbattimento delle emissioni di anidride carbonica e degli altri elementi inquinanti prodotti dalle fonti energetiche tradizionali.

Comune, Avis, anziani, commercianti, associazioni in azione

Tante iniziative per un Natale più "caldo" e solidale

Una ricchissima domenica prenatalizia, quella appena trascorsa in città: un cocktail di tradizioni, commercio, sapori, solidarietà, aggregazione. Con diverse iniziative che hanno catturato le attenzioni di molti varedesi e non. Nella magica atmosfera creata dalle luminarie che costellano il territorio, per le quali c'è stato il sostegno della società AEB. In piazza della Pace, in particolare, si è svolto il mercatino natalizio, promosso dal Comune, con la partecipazione di produttori agricoli provenienti da Castelnuovo Belbo, in provincia di Asti. Gli "ospiti" hanno portato le loro primizie, valorizzando l'agricoltura biologica. Ma non solo: c'erano anche bancarelle con prodotti artigianali e del commercio equosolidale; spazi solidarietà, con associazioni di volontariato come Avis, Avsi, Airc e Salute Donna. Infine, la degustazione di saporiti agnolotti.

Domenica è stata anche la giornata di chiusura di "Avis per Telethon". Per il sesto anno consecutivo la sezione varedese dei volontari del sangue, con il patrocinio del Comune e la collaborazione di varie realtà cittadine, ha dato il meglio di sé per la grande maratona della solidarietà che ha come obiettivo il finanziamento della ricerca sulle distrofie muscolari e le altre malattie genetiche rare per cercare di trovarne una cura. Tante e di vario genere le iniziative promosse sul territorio per raccogliere i fondi da destinare all'importante causa sociale. Ultime, la realizzazione di origami con il Centro Studi Politeama Artiterapie e l'addobbo dell'Albero della Pace nella piazza del municipio, curato dai bambini sotto la supervisione dei vigili del fuoco di Desio. Il programma si era aperto già venerdì 8 con il Festival del Cuore al teatro Ideal, con i bambini del Coretto della Domenica diretti da Caterina Cameroni e il Corpo Musicale S. Cecilia. Durante lo spettacolo sono stati rotti i salvadanai distribuiti negli esercizi commerciali di Varedo. Domenica 10 è stata la volta del mercatino di Natale, svoltosi in Piazza della Pace e nelle adiacenze del Municipio, con bancarelle piene di oggetti realizzati dai nonni della "Residenza Corte Briantea" di Muggiò e dall'artista Torquato Testolina. Quindi, un torneo di Scala 40 presso il Centro Anziani e, nel week-end del 16/17 al palasport, un torneo di minivolley e uno di minibasket, in collaborazione con le associazioni sportive locali, dedicati alla memoria di Paolo Crotta, il presidente Avis recentemente deceduto.

Sabato 16, si è celebrato invece "Il Buon Natale dell'Anziano", pranzo fra l'amministrazione comunale e i "nonni" organizzato dall'assessorato Servizi alla Persona insieme con l'Associazione Anziani e Pensionati Varedesi e l'Associazione di Promozione Sociale Varedo 2001

Piano di azione contro chi non paga gli affitti

Comincia la lotta contro gli inquilini morosi

L'amministrazione comunale va a caccia dei furbi. Di coloro che cercano di trarre vantaggi economici ingiusti a danno della collettività.

Di coloro che, con un comportamento illegittimo e irresponsabile, salvaguardando le proprie tasche, mettono a repentaglio i conti del Comune.

Parliamo degli inquilini delle case popolari che, da poco o da tanto tempo, tutti i mesi o saltuariamente, per un motivo o per l'altro, non pagano i relativi affitti. L'amministrazione è intenzionata a interrompere questa pratica ben poco virtuosa, con una precisa strategia operativa avviata negli ultimi mesi. Con l'intenzione di andare a scovare tutti coloro che non pagano regolarmente, facendo poi le debite distinzioni fra chi non lo fa perché ne approfitta e chi è in effettiva difficoltà a sostenere il canone. Senza volontà persecutorie ma con il doveroso intento di ripristinare ciò che è giusto e fare entrare nelle casse pubbliche – già costrette a convivere con trasferimenti sempre più esigui – quanto dovrebbe. L'iter prevede avvisi alle famiglie che non sono in regola, disponibilità a verificare eventuali proposte di rateizzazione del debito (per andare incontro alle esigenze dei nuclei famigliari più in difficoltà), quindi un'azione più decisa e forte nei confronti di chi dovesse fare il furbo. I passaggi successivi, verso questi ultimi, sarebbero l'ingiunzione di pagamento e poi la riscossione coattiva, tramite l'ufficiale giudiziario e la procedura di sfratto per morosità. È bene dunque che fin da subito chi sa di dovere dei mesi arretrati si metta in regola.

Nuovo agente per il comando

Polizia locale, 10 e lode!

Forze fresche per il comando della polizia locale. Dall'1 dicembre è infatti in servizio un nuovo agente, che porta adesso la pianta organica capitanata dal comandante Sergio De Piccoli a quota 10 (più un amministrativo). Francesco Sarubbi, 40 anni, esperienza come ausiliario della sosta, ha vinto il concorso e ha potuto cominciare la fase più operativa, prima dell'inserimento vero e proprio a regime: in questo periodo affiancherà i colleghi più esperti sul campo e, al contempo, frequenterà un corso per apprendere tutte le nozioni e le abilità per poter svolgere al meglio il proprio compito al servizio della cittadinanza e del territorio. Dopo sei mesi di "prova" entrerà a pieno titolo in circuito, svolgendo tutto quanto gli agenti fanno in termini di sicurezza, viabilità, controllo.

Attività fondamentali, svolte tutti i giorni, che ogni tanto si trasformano in risultati eccezionali: come nel caso dello scorso venerdì 1 dicembre, quando due vigili hanno arrestato in flagranza di reato, con grande tempestività e prontezza, due nomadi che avevano appena svaligiato l'appartamento di un anziano alla Valera.

Gruppo Consiliare di Maggioranza

La nostra attenzione per giovani e donne

L'Amministrazione comunale coglie l'occasione di questa uscita pre-natalizia di VaredoInforma per estendere a tutti i cittadini i propri migliori auguri di un sereno Natale e un felice anno nuovo. L'anno che si chiude vede un'importante novità interna al Consiglio Comunale, rappresentata dal conferimento delle deleghe alle Politiche Giovanili, alle Pari Opportunità e all'Integrazione Culturale. L'istituzione della figura del consigliere delegato alle politiche giovanile conferma innanzitutto la grande attenzione dell'Amministrazione alle problematiche giovanili, tramite la creazione di una figura che vuole essere un raccordo tra le esigenze del territorio in materia di politiche giovanili, i numerosi giovani presenti in consiglio comunale e la Giunta. Riguardo alle altre due deleghe è importante sottolineare come il conferimento della delega alle Pari Opportunità rappresenti un'adesione a quella che da anni è una scelta di valorizzazione della figura della donna a livello istituzionale; per questo motivo vogliamo citare una parte del discorso che l'On. Barbara Pollastrini ha tenuto il 26 luglio 2006 per illustrare le linee programmatiche della sua azione di governo: "Siamo un Paese, in cui il carico del lavoro familiare poggia soprattutto sulle spalle delle donne, con un monte ore di lavoro superiore agli altri paesi europei, per non parlare degli Stati Uniti. Un Paese in cui i rischi di scivolamento sotto la soglia di povertà, nuove povertà e sfruttamenti riguardano soprattutto le donne anziane e i bambini.". Desideriamo, inoltre, sottolineare la peculiarità della delega all'Integrazione Culturale, necessaria e importante per facilitare l'inserimento dei nostri concittadini provenienti da contesti geografici e culturali differenti dal nostro, con il desiderio di favorire lo scambio tra culture diverse e valorizzarne le peculiarità.

I Gruppi Consiliari
Uniti per Varedo
e Lista Civica

Gruppo Consiliare di Minoranza

Quando la logica non ha colore

Purtroppo anche questa volta, alla sola presenza dei soliti addetti ai lavori, è stato affrontato un argomento che interessa tutta la cittadinanza: la realizzazione del piano commerciale, sede della nuova ESSELUNGA. I dati certi sono che comunque avremmo avuto una struttura di queste dimensioni sul territorio. L'obiettivo che ci siamo posti come gruppo di opposizione, è stato quello di avere un ritorno per la collettività, sia dal punto di vista della viabilità sia da quello dei servizi aggiuntivi. Il risultato di un braccio di ferro con la richiesta, da parte nostra, di un Consiglio straordinario ha dato un esito molto positivo: riuscire a dialogare e arrivare a fare delle scelte condivisibili avendo come priorità il bene comune. Onore al merito dell'attuale Ass. all'Urbanistica M. Mauri. Non nascondiamo che i problemi di viabilità interna non sono stati risolti e probabilmente peggioreranno, dovendo convivere con la S.P. Monza-Saronno che raccoglie tutto il traffico dei comuni sull'asse est-ovest. La tanto famigerata Pedemontana, pesante, ma a noi tanto necessaria, per smaltire il traffico di automezzi che usano il nostro territorio per raggiungere i nodi autostradali, ha dei tempi non così certi. In sintesi le richieste che abbiamo fatto e che sono state accolte:

- verifica legale della possibilità di insediare la nuova grande struttura di vendita;
- realizzazione di un attraversamento ciclopedonale (sotto o sovrappasso) della Monza Saronno per raggiungere la nuova area mercato (e i soldi spesi per attrezzare la via Palermo solo poco tempo fa?...);
- verifiche della efficienza delle soluzioni viabilistiche mediante simulazioni di traffico.

Abbiamo inoltre chiesto la possibilità di effettuare collegamenti (in prova per un periodo) mediante navetta tra Varedo e la nuova area Commerciale e di prevedere forme di collaborazione con il piccolo commercio locale.
Adesso un'ultima domanda: ma sull'area occupata attualmente da Esselunga cosa succederà?

Il gruppo consiliare
Polo per Varedo

Gruppo Consiliare di Minoranza

Opposizione dura e puntuale

A pochi mesi dalle elezioni amministrative del Maggio 2006 è giunta l'ora dei primi bilanci sull'operato dell'amministrazione Daniel ed è opportuno sintetizzare l'attività del gruppo Lega Nord - Padania in consiglio comunale. Un'opposizione dura e puntuale che non si è mai tramutata in sterili polemiche. In questi mesi abbiamo prodotto numerose interrogazioni, mozioni ed emendamenti su argomenti di grande rilevanza per la nostra Città. In poche righe è difficile spiegare in modo articolato il senso delle nostre iniziative. Parrà subito chiaro come ci siamo sempre posti dalla parte dei cittadini cercando di accentuare l'attenzione sui disagi quotidiani che troppo spesso l'amministrazione Daniel ha relegato in secondo ordine, intervenendo in modo insufficiente ed inadeguato. Abbiamo presentato già nel mese di Settembre un'interrogazione sul decennale problema degli olezzi maleodoranti provenienti dal depuratore di via Colombi, sostenendo come fosse prioritario e non più rinviabile un intervento risolutivo. In modo concreto abbiamo richiesto controlli periodici ed a sorpresa all'interno della struttura per verificare tutte le procedure chimiche di depurazione, auspicando un immediato intervento strutturale come la copertura delle vasche ed un ammodernamento dell'impianto. Ci siamo interessati direttamente allo stato delle strade e dei marciapiedi di alcune zone della nostra città nonché alla messa in sicurezza delle vie Peschiera, Pastrengo, Fiume e Pola dove la cittadinanza lamenta continue e non più tollerabili problematiche di natura viabilistica. Sono state sollevate alcune questioni riguardanti villa Agnesi e ci stiamo battendo per proporre le migliori soluzioni viabilistiche sul tratto della Monza-Saronno nelle sue intersezioni con Viale Brianza, via Desio, via Pastrengo, via Monza e via Palermo. Su questo punto è chiara un'opposizione dura ma costruttiva nel tentativo di portare dei benefici ai cittadini di Varedo. Ci siamo concentrati anche sulla valorizzazione della storia e della cultura locale, presentando una mozione in merito. Come fatto in altre occasioni torniamo a ricordare a quest'amministrazione il problema del passaggio a livello e l'opportunità per il futuro dei varedesi derivante dall'area ex Snia, sono questioni fondamentali che richiedono la ferma volontà di agire con determinazione! Nel nostro programma avevamo proposto delle soluzioni legandoci anche alla possibilità di acquisizione della villa Bagatti. Raramente abbiamo avuto risposte chiare e soddisfacenti dalla maggioranza di centro-sinistra! Come vi avevamo detto più volte in campagna elettorale questa amministrazione non ha usato adeguatamente le risorse economiche a disposizione, prima poteva essere una nostra analisi ora è una certezza! La Corte dei Conti ha rilevato come vi sia stato uno sforamento del patto di stabilità interno! Sindaco Daniel se aveste gestito meglio i soldi della cittadinanza varedese invece di dedicarvi anche a "spese elettorali"? Piazza della Pace è solo un esempio! Quasi 120.000 euro di progetto quando poteva essere fatto dai nostri dipendenti comunali risparmiando una grande quantità di denaro e valorizzando le capacità degli stessi! Ora vi è la seria possibilità di anni difficili per le casse comunali e quindi per tutta la cittadinanza! Non bastava forse una pessima finanziaria del governo Prodi?! Sono stati tagliati i finanziamenti ai comuni e questa maggioranza ha votato contro una nostra mozione politica che chiedeva al Governo una riscrittura di questo provvedimento iniquo e penalizzante! Certo era un atto simbolico ma comunque importante! L'aumento del numero di assessori effettuato dalla giunta Daniel non è stata una scelta oculata in un momento di crisi così preoccupante per i nostri bilanci, ha risposto solo all'esigenza di soddisfare gli appetiti di tutte le forze politiche che appartengono a questa maggioranza. Purtroppo il nostro spazio è terminato... non ci è stato possibile essere esaustivi ma invitiamo comunque tutta la cittadinanza a seguire i consigli comunali, certi che la democrazia sia soprattutto partecipazione. Concludiamo augurandovi un buon Natale e un 2007 ricco di soddisfazioni.

Il Gruppo Consiliare Lega Nord Padania

La dichiarazione d'esordio: "Rispetto assoluto della democrazia"

Pier Luigi Mariani è il nuovo Presidente del Consiglio Comunale

Dopo la riforma degli Enti Locali del 2000, il Comune di Varedo nel novembre 2005 ha modificato lo statuto, creando la possibilità di nominare il Presidente del Consiglio Comunale. E il 13 giugno di quest'anno, il Consiglio ha nominato come Presidente il consigliere comunale Pier Luigi Mariani. Una lunga esperienza alle spalle nelle cariche istituzionali, Mariani è stato membro del "parlamentino" locale fin dal 1980, poi assessore allo sport e al commercio dal maggio 1983 al marzo 1985, quindi assessore alle finanze dal 1989 al 1990. Ha inoltre rappresentato con competenza e capacità il nostro Comune in vari consorzi. Questa la dichiarazione di accettazione della nomina, letta in aula:

"Signore e Signori Consiglieri, ringrazio tutto il Consiglio Comunale per questa designazione che mi onora. Nel ringraziare mi rivolgo ai Consiglieri, a tutti i cittadini, a tutte le associazioni operanti nella nostra città. Un saluto particolare va a coloro che per la prima volta siedono tra i banchi del Consiglio Comunale a rappresentare le istanze dei cittadini.
Il Consiglio Comunale è la massima espressione di democrazia rappresentativa dell'intera città, esso deve operare per il bene della città, pur nella diversità delle posizioni politiche. Toccherà al Presidente, nell'esercizio delle sue funzioni, garantire a tutti voi la libertà di espressione nell'espletamento del mandato di Consigliere Comunale, secondo la prassi della più corretta democrazia nel rispetto delle norme del vivere civile, fondato sul massimo rispetto reciproco. Mi auguro che tutti voi Consiglieri, sia di maggioranza che di minoranza, siate disponibili e armati da uno spirito costruttivo per risolvere assieme tutti i problemi che saremo di volta in volta chiamati ad esaminare e risolvere. Ho la certezza che tutti noi siamo consapevoli dei compiti e delle responsabilità che incombono su di noi, infatti, rappresentiamo l'istituzione cardine della nostra società, i poteri a noi affidati trovano radice nella nostra Costituzione per cui a nessuno deve essere consentito farne cattivo uso. Le funzioni primarie del Consiglio Comunale sono l'espressione degli indirizzi politici e amministrativi per una efficace azione di governo della città; e la funzione di controllo, sono due aspetti questi molto forti e qualificanti per tutto il percorso amministrativo
Ognuno di noi, consiglieri di maggioranza o di minoranza, deve assumere questo compito con consapevolezza, dovrà operare per il bene della città, con tutto l'impegno, l'onestà, la lealtà che richiede il mandato conferito direttamente dai cittadini. Infine mi rivolgo ai giovani perché si scrollino dall'apatia diffusa verso l'impegno pubblico e con il loro entusiasmo giovanile si avvicinino alle istituzioni, le quali non possono e non devono continuare a rimanere patrimonio degli anziani. Un cambiamento in questo senso è già presente nel nostro Consiglio vista la presenza di un cospicuo numero di giovani consiglieri.
Un grazie ancora per la fiducia ben sapendo che il compito affidatomi non è facile, ma che cercherò di svolgere con lealtà e imparzialità, nel rispetto delle prerogative del Consiglio e dei diritti dei singoli Consiglieri, con il massimo rispetto dello statuto e del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.
Termino nel chiedere collaborazione a tutti i Consiglieri per il corretto svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale, formulando a tutti i migliori auguri di buon lavoro, nella certezza che il nostro operare porterà il nostro Comune a livelli sempre più alti".

L'occasione mi dà la possibilità di assicurare tutti i cittadini, le forze politiche presenti in Consiglio Comunale, di operare con la massima trasparenza e obiettività. Sarà mio costume rispettare e considerare allo stesso modo, le istanze che perverranno al mio ufficio, siano esse formulate dai partiti di maggioranza che di minoranza.
Considerato il periodo di pubblicazione, auguro a tutte le famiglie di Varedo i migliori auguri per un sereno Natale e un prospero anno nuovo.

Accordo programmatico per riqualificare il fiume e i suoi dintorni

Il Comune in prima fila per valorizzare il Seveso

Un patto per far rinascere il Seveso, trasformandolo da problema a risorsa. Si chiama "Contratto di Fiume": si tratta di un accordo quadro - che vede coinvolti 47 Comuni dell'asta del Seveso, le tre province di Milano, Como e Brianza, 4 parchi regionali, l'Arpa, l'istituto scolastico regionale e varie altre realtà - volto a riqualificare il fiume e sviluppare tutto il territorio circostante, sotto il profilo ambientale, ecologico, delle attività produttive.
Il Contratto è stato firmato il 13 dicembre in Regione, da tutti i protagonisti, compreso il sindaco Sergio Daniel. Varedo, infatti, da sempre attenta alle tematiche ambientali e urbanistiche, è in prima linea anche in questo ambito.
Con questo strumento l'intenzione è di superare la logica della riduzione del rischio e passare a quella dello sviluppo attraverso una strategia complessiva e lungimirante. Nei prossimi mesi partirà la creazione degli organismi interni, quindi la definizione e la progettazione degli interventi. "A Varedo non sono previsti interventi urgenti - spiega l'assessore all'urbanistica Luisa Decarli -, più avanti ci saranno opere di riqualificazione e difesa degli spondali, oltre che interventi per la qualità delle acque".

La scheda

Il fiume Seveso nasce a San Fermo della Battaglia, in provincia di Como, a quota 490 metri. Ha una lunghezza di 55 chilometri circa. La parte più settentrionale è caratterizzata da pendenze piuttosto rilevanti e da un numero elevato di piccoli affluenti. Il tratto centrale del torrente è più serpeggiante, con pendenze meno accentuate. Nel tratto finale il fiume scorre con pendenze quasi nulle. Tra i vari affluenti, il più importante per portata d'acqua è il torrente Certesa.
I paesi attraversati sono San Fermo della Battaglia, Montano Lucino, Grandate, Civello, Casnate con Bernate, Portichetto, Fino Mornasco, Cucciago, Vertemate con Minoprio, Asnago, Carimate, Cimnago, Lentate sul Seveso, Camnago, Barlassina, Seveso, Cesano Maderno, Binzago, Bovisio-Masciago, Varedo, Palazzolo, Paderno Dugnano, Cusano Milanino, Cormano e Bresso.

Gli orari di ricevimento degli amministratori comunali

Daniel Sergio
Sindaco
Sabato dalle 9.30 alle 12.30 su appuntamento (per particolari esigenze anche gli altri giorni della settimana, previo appuntamento)

Mattavelli Alessandro
Vice-Sindaco
Assessore alla **Programmazione Economica**
(Bilancio - Progetti speciali - Servizi Demografici e Personale - Attività commerciali e produttive)
Lunedì e sabato dalle 09.00 alle 12.00 su appuntamento

Dascanio Ruggiero
Assessore alla **Scuola e Comunicazione**
(Scuola, Manutenzione scolastica, Comunicazione)
Giovedì dalle 14.00 alle 16.00 su appuntamento.

Mauri Mauro
Assessore alla **Gestione del Territorio**
(Ll.Pp Triennale, Opere Pubbliche, Ambiente, Edilizia Privata, Cimitero)
Giovedì dalle 10.00 alle 12.00 su appuntamento.

Decarli Luisa
Assessore alla **Programmazione del Territorio**
(Piano di governo del territorio, Azzonamenti, Sviluppo territoriale, Urbanistica)
Giovedì dalle 16.30 alle 17.30 su appuntamento

Colombo Maurizio
Assessore alla **Cultura e Servizi Pubblici**
(Cultura - Patrimonio - Rapporti con le aziende - Sport)
Lunedì e giovedì dalle 09.30 alle 11.30 su appuntamento

Borsani Fernando
Assessore alle **Politiche Sociali**
(Servizi Sociali, Anziani, Asilo Nido)
Martedì dalle 10.00 alle 11.30 su appuntamento.

Teston Carlo
Assessore al **Controllo del Territorio**
(Polizia Locale - Sicurezza - Protezione Civile - Pace)
Giovedì dalle 14.00 alle 16.00 su appuntamento

VAREDO informa Periodico comunale di Varedo

Autorizzazione del Tribunale di Monza n° 839 dell'8.11.1991

Direttore editoriale
Sergio Daniel

Direttore responsabile
Alessandro Crisafulli

Ass. all'Informazione
Ruggiero Dascanio
Segreteria
Monica Barlassina

Progetto grafico, Impaginazione e Stampa Il Guado
Via Picasso 21/23
Corbetta (MI)
tel. 02.972111

Ciclo di conferenze sui grandi del Novecento in Italia

La grande letteratura all'ora della merenda

La letteratura alla portata di tutti. I più grandi narratori e giornalisti italiani raccontati attraverso le loro opere. Prosegue il ciclo " Il tè delle cinque ... Conversazioni letterarie", promosso dall'Università della Terza Età, dalla Biblioteca civica e dall'assessorato alla Cultura. Il giornalista Crocefisso Dentello - esperto di letteratura, che insegna all'Unitre da alcuni anni - si propone di tracciare il profilo biografico e approfondire la conoscenza dei "big" del Novecento, con una serie di conferenze seguite dalla degustazione di tè e biscotti assortiti, secondo le antiche regole dei cenacoli letterari. Dopo gli appuntamenti con Oriana Fallaci e Andrea Camilleri, il programma prosegue con altre 5 tappe: Tiziano Terzani (13 gennaio), Alberto Bevilacqua (3 febbraio), Indro Montanelli (10 marzo), Alessandro Baricco (14 aprile) e chiusura con Ettore Mo (5 maggio). A ospitare gli incontri è la Sala Minotti di via Donizetti 3. Le iscrizioni si raccolgono in Biblioteca; all'atto dell'iscrizione dovrà essere versata una quota di 5 euro (per gli iscritti all'Unitre) o 10 euro (per i non iscritti all'Unitre).

Servizio in gestione alla Banca Popolare di Sondrio

Anno nuovo, nuova Tesoreria per il Comune

Con il 1 gennaio 2007, cambia l'istituto di credito che si occuperà della Tesoreria comunale: a seguito di un'apposita gara pubblica per l'affidamento dell'importante servizio finanziario (è la prima volta che il Comune segue questa procedura in tale ambito) è stata designata la Banca Popolare di Sondrio. Un cambio della guardia che porta con sé - oltre a migliorie gestionali - anche un vantaggio per l'intera collettività varedese: infatti, altra primizia, l'Ente potrà beneficiare di un contributo anno di 12 mila euro, da utilizzare per il settore sociale, culturale o sportivo. Grazie allo stanziamento della banca, dunque, potranno essere sostenute spese per iniziative, manifestazioni e attività per la cittadinanza.
Il nuovo sportello sarà punto di riferimento per ogni genere di pagamento, riscossione, movimento economico fra il cittadino e il Comune.

Iniziativa dell'Unitre per tutti gli stranieri

Corso di italiano, obiettivo integrazione

L'Università della Terza Età prosegue con la propria attività formativa per gli anziani, e non solo, della città. Fra i vari corsi proposti, spicca quello di italiano per stranieri, che ha l'importante scopo di facilitare l'integrazione degli immigrati, di tutte le età, che vivono sul territorio. Solo apprendendo la nostra lingua, infatti, chi viene da un Paese lontano può iniziare a capire e farsi capire, a familiarizzare con la nostra realtà e le persone che la popolano. Il corso è al suo secondo anno. È stata inviata una lettera alle direzioni didattiche degli istituti comprensivi locali, per coinvolgere tutti gli studenti stranieri presenti nelle nostre scuole e arrivare anche ai loro genitori. Il programma è iniziato il 4 dicembre e continuerà fino al termine di maggio tutti i lunedì dalle ore 9.30 alle 11, presso la Sala Mariani. A tenere le lezioni sono Luisella Corti e Luisa Gorla. Le iscrizioni sono sempre aperte.

Gli orari degli Uffici Comunali

Ufficio URP
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
lunedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Ufficio Protocollo
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
lunedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Ufficio Tributi
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
lunedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Ufficio Servizi Demografici
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
giovedì dalle 16.30 alle 17.30
sabato dalle 9.00 alle 12.00

Ufficio Scuola
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
lunedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Ufficio Servizi Sociali
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
lunedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Ufficio Sport/Cultura
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
lunedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Ufficio Ragioneria
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
lunedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Difensore Civico
martedì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00

Ufficio Segreteria
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
lunedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Ufficio Messi
lunedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Ufficio Personale
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
lunedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Ufficio Lavori Pubblici
- **area amministrativa:**
dal lun. al ven. dalle 8.30 alle 12.30
lunedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30
- **area tecnica:** martedì e giovedì
dalle 10.00 alle 12.00

Ufficio Edilizia Privata
- **area amministrativa:**
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
lunedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30
- **area tecnica:**
martedì e giovedì dalle 10.00 alle 12.00

Ufficio Commercio
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
lunedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Sportello Metano
lunedì e giovedì dalle 9.00 alle 11.30

Sportello Acqua
martedì dalle 9.00 alle 12.00

Biblioteca
lunedì dalle 14.30 alle 18.15
martedì, mercoledì, giovedì, venerdì
dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.15
sabato dalle 9.00 alle 12.30

Polizia Municipale
dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30
lunedì, martedì, mercoledì, giovedì
dalle 16.30 alle 17.30